

Scheda di dati di sicurezza

Revisione: 13-04-2016
In sostituzione a: 12-08-2015
Versione: 01.01/ITA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Polyol (component B) Foam Pack

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati: Schiuma di poliuretano industriale: Isolamento dei giunti per teleriscaldamento in kit bicomponente da miscelarsi con Isocianato (Componente A)

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distributore: LOGSTOR A/S
Danmarksvej 11
9670 Løgstør
Danimarca
Tel.: +45 99 66 10 00
Fax: +45 99 66 11 80
E-mail: tit@logstor.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 06 305 4343 (Rome Roma, Centro Antiveleni (Poisons Centre), Dipartimento di Tossicologia Clinica, Università Cattolica del Sacro Cuore)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CLP-classificazione (Regolamento Flam. Liq. 2;H225
(CE) n. 1272/2008):

Per leggere il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

Effetti nocivi più gravi: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Leggermente irritante per gli occhi e la pelle.

2.2. Elementi dell'etichetta



Avvertenze: Pericolo

Frase H: Liquido e vapori facilmente infiammabili.(H225)

Frase P: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.(P210)
Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.(P240)
Indossare guanti/proteggere gli occhi/il viso.(P280-høa)

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.(P303/361/353)
Conservare in luogo fresco e ben ventilato.(P403/235)

2.3. Altri pericoli

Prima di mescolare due componenti, consultare le schede di dati di sicurezza di entrambe le sostanze.

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Numero di registrazione	CAS/ Numero CE	Sostanza	CLP-classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)	w/w%	Nota
.	25322-69-4	Polipropilene Glicole	Acute tox. 4; H302	15-20	.
.	-
.	287-92-3	ciclopentano	Flam. Liq. 2;H225 Aquatic Chronic 3;H412	4-5	.
.	206-016-6
01-211953303	98-94-2	cicloesildimetilammina	Flam. Liq. 3; H226 Acute tox. 3; H301/H311/H331	0,1-1	.
0-60	202-715-5	.	Skin Corr. 1B; H314	.	.
.

Per leggere il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:	Esporsi all'aria fresca. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
Ingestione:	Sciacquare abbondantemente la bocca e bere 1-2 bicchieri d'acqua a piccoli sorsi. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
Pelle:	Rimuovere immediatamente indumenti, orologi e ornamenti contaminati. Lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
Occhi:	Sciacquare con acqua (preferibilmente con gli strumenti per lavaggio oculare) fino a quando l'irritazione si placa. Se i sintomi persistono, consultare un medico.
Ustioni:	Sciacquare con acqua finché il dolore non cessa. Rimuovere gli indumenti che non hanno aderito alla pelle e consultare un medico o recarsi in ospedale. Se possibile, continuare a sciacquare con acqua fino all'arrivo del medico.
Altre informazioni:	Mostrare al medico la scheda di dati di sicurezza o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Leggermente irritante per gli occhi e la pelle.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare i sintomi. Non è richiesto un trattamento immediato specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Spegnere con polvere, schiuma, biossido di carbonio o acqua nebulizzata. Per raffreddare il materiale che non ha preso fuoco, utilizzare acqua o acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	Per evitare che l'incendio si propaghi, non applicare getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto si decompone per combustione provocando la formazione dei seguenti gas tossici: Gas di azoto/ Monossido di carbonio e diossido di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare i contenitori dall'area di pericolo senza esporsi a rischi eccessivi. Non inalare i vapori e i gas di scarico. Esporsi all'aria fresca. Indossare un respiratore autonomo ad aria compressa e guanti di protezione chimica.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: Arrestare la perdita se l'operazione può essere svolta senza rischi. Se sussiste il rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi. Indossare i guanti. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Utilizzare strumenti antistatici e dispositivi antideflagranti.

Per chi interviene direttamente: Oltre ai punti sopra elencati: Si consiglia di usare i normali indumenti protettivi conformi allo standard EN 469.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che la perdita raggiunga le fognature e/o le acque superficiali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire la perdita con sabbia o altri materiali assorbenti e non combustibili e gettare il materiale utilizzato in un apposito contenitore per i rifiuti. Asciugare le perdite di entità limitata con uno straccio. Sciacquare con acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la sezione 8 per il tipo di equipaggiamento di protezione. Per istruzioni sullo smaltimento dei materiali, consultare la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Il prodotto deve essere utilizzato in ambienti con buone condizioni di ventilazione e preferibilmente in ambienti con ventilazione del processo. È consigliato poter disporre di acqua corrente e dell'attrezzatura per il lavaggio oculare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Utilizzare strumenti antistatici e dispositivi antideflagranti.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere conservato con cura, fuori della portata dei bambini e lontano da alimenti, mangimi, medicinali, ecc. Conservare al freddo, ma evitare il congelamento. Conservare in un ambiente ben ventilato.

7.3. Usi finali specifici

Nessuno.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Base legale: Decreto Interministeriale del 6 agosto 2012, Recepimento della direttiva 2009/161/UE della Commissione del 17 dicembre 2009 che definisce il Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2009/39/CE della Commissione.

Valori DNEL: Non contiene sostanze segnalabili.
98-94-2:
Lavoratori:
DNEL per inalazione (esposizione a lungo termine - effetti locali), 35 mg/m³,
DNEL per inalazione (esposizione acuta/a breve termine - effetti locali), 35 mg/m³,

Valori PNEC: 98-94-2:
PNEC aqua (acqua dolce) 0,002 mg/l,
PNEC aqua (acqua di mare) 0,0002 mg/l,

PNEC aqua (fuoriuscita intermittente) 0,02 mg/l,
PNEC sedimenti (acqua di mare) 0,00211 mg/kg,
PNEC terreno 0,00305 mg/kg,
PNEC STP (impianti di trattamento dei liquami) 20,6 mg/l,

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:	Indossare l'equipaggiamento di protezione personale specificato qui sotto.
Dispositivo di protezione individuale, protezione per il volto e gli occhi:	Se sussiste il rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi. La protezione degli occhi deve essere conforme allo standard EN 166.
Dispositivo di protezione individuale, protezione della pelle:	Indossare i guanti. Tipo di materiale: Gomma nitrilica. Il tempo di infiltrazione del prodotto non è stato determinato. Cambiare spesso i guanti. I guanti devono essere conformi allo standard EN 374.
Dispositivo di protezione individuale, protezione per le vie respiratorie:	In caso di rischio di formazione di materiale nebulizzato, indossare l'equipaggiamento per la protezione delle vie respiratorie con il filtro P2. La protezione delle vie respiratorie deve essere conforme a uno dei seguenti standard: EN 136/140/145.
Controlli dell'esposizione ambientale:	Assicurarsi della conformità alle normative locali sulle emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato:	Liquido
Colore:	Giallastro
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Nessun dato
pH (soluzione pronta all'uso):	Circa 7-9
pH (concentrato):	Nessun dato
Punto di fusione/punto di congelamento:	N/A
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>140°C (1013 hPa)
Punto di infiammabilità:	18°C
Tasso di evaporazione:	Nessun dato
Infiammabilità (solidi, gas):	Infiammabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità:	Nessun dato
Limiti superiore/inferiore di esplosività:	1,4-8,0 vol% (Ciclopentano)
Tensione di vapore:	<350 mbar (20°C) <800 mbar (50°C)
Densità di vapore:	Nessun dato
Densità relativa:	1,05 g/cm ³ (20°C)
La solubilità:	Scarsamente solubile Miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Nessun dato
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato
Viscosità:	1400 mPa*sec (25°C)
Proprietà esplosive:	Nessun dato
Proprietà ossidanti:	Nessun dato

9.2. Altre informazioni

Punto di solidificazione: : < 0°C
Tempo di indurimento: 5 min (20°C)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reagisce con quanto segue: Ossidanti/ Acidi.

10.2. Stabilità chimica

Se utilizzato in conformità alle istruzioni del fornitore, il prodotto è stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun conosciuta.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare temperature <0 °C. Non riscaldare ed evitare il contatto con fonti d'ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con gli elementi riportati di seguito. Ossidanti/ Acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno, se la conservazione avviene secondo le condizioni consigliate.
Il prodotto si decompone per combustione provocando la formazione dei seguenti gas tossici:
Gas di azoto/ Monossido di carbonio e diossido di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - per via orale:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili. 25322-69-4: Ratto: LD50 = 1000-2000 mg/kg
Tossicità acuta - per via cutanea:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Tossicità acuta - in caso di inalazione:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Corrosione/irritazione della pelle:	Può provocare irritazioni della pelle e arrossamenti. Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare:	Può provocare irritazione degli occhi. Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Sensibilizzazione respiratoria o sensibilizzazione cutanea:	Il prodotto non deve essere classificato. Sulla base dei dati esistenti, i criteri di classificazione non possono essere considerati soddisfatti. 25322-69-4: Porcellino d'India: Non sensibilizzante
Mutagenicità sulle cellule germinali:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Proprietà cancerogene:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Tossicità per la riproduzione:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Esposizione STOT singola:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Esposizione STOT ripetuta:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili. L'inalazione prolungata o ripetuta dei vapori può provocare lesioni al sistema nervoso centrale.
Pericolo in caso di aspirazione:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Altri effetti tossicologici:	Nessun conosciuta.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non deve essere classificato. Sulla base dei dati esistenti, i criteri di classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Tossicità acuta:

287-92-3: Crostacei: : 48hEC50 = 10,5mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non deve essere classificato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non dovrebbe verificarsi bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

I dati sperimentali non sono disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun conosciuta.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fognature o nelle acque superficiali. Raccogliere le perdite e i rifiuti in contenitori chiusi e a tenuta stagna e consegnarli all'impianto locale per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi.

Codice CER: dipende da elementi quali il settore di attività e l'uso. 07 02 08* altri fondi e residui di reazione

Sostanze assorbenti/stracci contaminati dal prodotto:
codice CER 15 02 02 Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose.
Riciclare l'imballaggio vuoto e pulito.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR/RID

14.1. Numero ONU

1866

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

RESINA IN SOLUZIONE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

3

14.4. Gruppo d'imballaggio

II

Numero di identificazione del pericolo

33

Codice restrizione tunnel:

D/E

14.5. Pericoli per l'ambiente

Il prodotto non deve essere etichettato come pericoloso per l'ambiente (simbolo: pesce e albero).

ADN

14.1. Numero ONU

1866

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

RESIN SOLUTION vapour pressure at 50°C not more than 110 kPa (640D)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

3

14.4. Gruppo d'imballaggio II
14.5. Pericoli per l'ambiente Il prodotto non deve essere etichettato come pericoloso per l'ambiente (simbolo: pesce e albero).

Trasporto in navi cisterna: Non applicabile.

IMDG

14.1. Numero ONU 1866
14.2. Nome di spedizione dell'ONU RESIN SOLUTION flammable
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto 3
14.4. Gruppo d'imballaggio II
14.5. Pericoli per l'ambiente Il prodotto non è un "Marine Pollutant" (MP).

ICAO/IATA

14.1. Numero ONU 1866
14.2. Nome di spedizione dell'ONU RESIN SOLUTION flammable
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto 3
14.4. Gruppo d'imballaggio II
14.5. Pericoli per l'ambiente Il prodotto non deve essere etichettato come pericoloso per l'ambiente (simbolo: pesce e albero).

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Nessuno.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Direttiva 94/33/CE del Consiglio, del 22 giugno 1994, relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Indicazioni speciali:

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è stata eseguita.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Sono state apportate modifiche alle sezioni seguenti: 8,11,12,14,16

Descrizione delle abbreviazioni: PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: Very Persistent and Very Bioaccumulative
STOT: Specific Target Organ Toxicity
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
DNEL: Derived No Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration

Metodo di classificazione: Calcoli basati sul pericolo dei componenti noti. Dati sperimentali

Frase H:
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Formazione:

È necessaria la conoscenza approfondita di questa scheda di sicurezza.

Altre informazioni:

Questa scheda di sicurezza è stata appositamente preparata e si applica unicamente a questo prodotto. Si basa sulle nostre conoscenze attuali e sulle informazioni che il fornitore è stato in grado di fornirci sul prodotto al momento della preparazione. La scheda di sicurezza è conforme alle leggi applicabili sulla preparazione delle schede di sicurezza, in conformità al Regolamento 1907/2006/CE (REACH) e alle successive modifiche.

CGJ/ Bureau Veritas HSE Denmark A/S Birkemosevej 7, DK-6000 Kolding T: +45 75508811, F: +45 75508810, E-mail: infohse@dk.bureauveritas.com, Web: www.hse.bureauveritas.dk (Made in Toxido®) I